



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 794

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di venerdì 29 settembre 2017

I N D I C E**Commissioni permanenti**

12 ^a - Igiene e sanità:	
<i>Plenaria</i>	<i>Pag.</i> 3

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: ALA-Scelta Civica per la Costituente Liberale e Popolare: ALA-SCCLP; Alternativa Popolare-Centristi per l'Europa-NCD: AP-CpE-NCD; Articolo 1 - Movimento democratico e progressista: Art.1-MDP; Federazione della Libertà (Idea-Popolo e Libertà, PLI): FL (Id-PL, PLI); Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Grandi Autonomie e Libertà (Direzione Italia, Grande Sud, M.P.L. - Movimento politico Libertas, Riscossa Italia): GAL (DI, GS, MPL, RI); Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Misto: Misto; Misto-Campo Progressista-Sardegna: Misto-CP-S; Misto-Fare!: Misto-Fare!; Misto-Federazione dei Verdi: Misto-FdV; Misto-Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale: Misto-FdI-AN; Misto-Insieme per l'Italia: Misto-Ipl; Misto-Italia dei valori: Misto-Idv; Misto-Liguria Civica: Misto-LC; Misto-Movimento la Puglia in Più:Misto-MovPugliaPiù; Misto-Movimento X: Misto-MovX; Misto-Sinistra Italiana-Sinistra Ecologia Libertà: Misto-SI-SEL; Misto-UDC: Misto-UDC.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Venerdì 29 settembre 2017

Plenaria

493^a Seduta

Presidenza della Presidente
DE BIASI

La seduta inizia alle ore 9,30.

IN SEDE CONSULTIVA

*(Doc. LVII, n. 5-bis) Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2017
– Allegati I, II, III e IV – Annesso*

(Parere alla 5^a Commissione. Seguito dell'esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana di ieri.

Riprende la discussione generale.

La senatrice DIRINDIN (*Art.1-MDP*), in primo luogo, rileva in termini critici l'assenza del Governo, non solo nell'odierna seduta, ma più in generale in tutte quelle sin qui dedicate all'esame della Nota di aggiornamento del DEF.

Manifesta preoccupazione per il fatto che il Documento in esame, prodromico all'ultima manovra finanziaria di questa legislatura, dedichi un'attenzione pressoché nulla alla sanità, se non per pochi aspetti marginali, trattati peraltro in maniera a suo avviso non soddisfacente.

Trova imbarazzante la disinvoltura con cui il Governo disattende impegni assunti, in riferimento al settore sanitario, non più tardi dello scorso mese di aprile, nell'ambito della risoluzione sul DEF. In particolare, ritiene grave il prefigurato andamento decrescente del rapporto tra spesa sanitaria e PIL, che contraddice un preciso atto di impegno, contenuto nella suddetta risoluzione, a riallineare il rapporto in questione alla media europea.

Fa proprie le considerazioni problematiche già espresse dal Presidente della Commissione bilancio, circa la lacunosità del Documento in esame, che risulta privo delle prescritte indicazioni circa i principali am-

biti di intervento della manovra di finanza pubblica e i correlati effetti finanziari attesi, ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmatici. Si aspetta che la documentazione integrativa, che risulta già richiesta dalla Presidenza della Commissione bilancio, sia posta prontamente anche nella disponibilità delle Commissioni consultate, in tempo utile per l'espressione del parere.

Rimarca l'urgenza di colmare il differenziale tra la spesa sanitaria italiana e quella dei principali paesi europei comparabili all'Italia, sottolineando che ove persistesse la prospettata tendenza ad un'ulteriore decrescita vi sarebbero effetti dirompenti sul sistema sanitario, che si rifletterebbero in maniera problematica sull'intera economia del Paese. Reputa necessario che la spesa sanitaria torni ad aumentare, se non come il PIL, almeno come la spesa corrente.

Tra i molti temi meritevoli di urgente attenzione, segnala la revisione del sistema di compartecipazione alla spesa sanitaria, prefigurata in sede di Patto per la salute e mai posta in essere. Quantomeno, a giudizio dell'oratrice, occorrerebbe intervenire sul cosiddetto *super ticket*, abolendolo nell'attesa dell'auspicata revisione complessiva del sistema.

Esprime il convincimento che non sia più rinviabile l'allentamento dei vincoli legislativi che impediscono il *turn over* del personale sanitario: a fronte di molte manifestazioni di disponibilità del Governo ad intervenire il proposito, non si sono sin qui registrati atti sostanziali volti alla risoluzione del problema, problema che ad avviso dell'oratrice sta sortendo effetti perversi sul sistema.

Quanto al capitolo degli investimenti, reputa indispensabile che il Ministero della salute chiarisca quali strategie sono in campo, o quantomeno allo studio, per porre rimedio alle criticità connesse all'obsolescenza delle strutture e delle tecnologie sanitarie, apparendo necessario in tale settore un piano pluriennale di investimenti.

Al riguardo, segnala in termini problematici l'esistenza di fondi inutilizzati a causa, secondo quanto si evince dal Documento in esame, di perequazione amministrativa: cita, a titolo di mero esempio, i fondi *ex* articolo 71 della legge n. 448 del 1998 (Piano straordinario di interventi per la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani), sui quali sono fornite sommarie informazioni nell'allegato I, volume II, pagina 437 (informazioni che, ad avviso dell'oratrice, dovrebbero essere integrate).

Osserva, inoltre, che secondo quanto si desume dalla Tabella n. 4 contenuta nel Volume I dell'Allegato I, a pagina 11 e seguenti, il Ministero della salute è annoverato tra i Dicasteri che non hanno avanzato richiesta di risorse aggiuntive: reputa necessario comprendere sulla scorta di quali motivi il Ministero della salute abbia ritenuto di non richiedere risorse ulteriori e ritiene che il modo migliore per condurre tale approfondimento sia poter disporre della relazione predisposta dal Ministero della salute e citata, appunto, a pagina 11 del suddetto Allegato (paragrafo 3.2).

Quanto in particolare agli interventi in materia di edilizia sanitaria, si domanda come mai, secondo quanto riportato recentemente dagli organi di stampa, siano state individuate come destinatarie di finanziamenti, per un totale di oltre 264 milioni di euro, solo strutture ubicate nel Lazio e in Sicilia.

Rileva, tra le problematiche meritevoli di urgente trattazione, l'arretratezza dei sistemi sanitari delle Regioni del Meridione, in ordine alla quale, anche con riferimento alle criticità connesse ai piani di rientro, sarebbe necessaria una visione strategica che allo stato appare di là da venire.

Si sofferma, infine, sulle tematiche della spesa farmaceutica, manifestando il timore che il contenzioso in essere, in relazione al *payback*, possa concludersi con delle transazioni che finirebbero con il riversare sulle spalle dei cittadini, in termini di minori servizi sanitari, le inefficienze delle amministrazioni nell'attuazione della normativa, evidenziate dallo stesso Consiglio di Stato.

La PRESIDENTE fa rilevare, incidentalmente, che la *governance* del farmaco sarà molto probabilmente trattata nell'ambito della prossima legge di bilancio e che quella potrebbe essere, a suo giudizio, la sede più appropriata per dibattere in materia.

Quanto alle richieste di chiarimenti e di presenza di un rappresentante del Governo, assicura che si farà parte diligente perché esse siano esaudite.

Ricorda, infine, che il seguito e la conclusione dell'esame avranno luogo nella seduta pomeridiana che sarà convocata nella giornata di lunedì 2 ottobre, alle ore 19.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 10.

